



**aggiornamenti al 18.05.2020**

# **La libera circolazione delle merci durante l'emergenza CoVid-19 – Restrizioni nei Paesi europei ed extra UE**



**UNIONTRASPORTI**

**In collaborazione  
con**



HANDELSKAMMER  
BOZEN  
CAMERA DI COMMERCIO  
DI BOLZANO

# Novità



Nel documento è possibile trovare aggiornamenti puntuali per 39 paesi oggetto del monitoraggio. Per ogni paese, le principali novità del singolo aggiornamento vengono evidenziate in colore rosso nel testo e con un asterisco rosso a lato «NEW!». Inoltre, si riporta un talloncino blu sulla relativa bandiera nel caso in cui il Governo sia intervenuto o meno in tema di tempi di guida e riposo. **Una panoramica delle varie misure nei paesi europei si può trovare [qui](#).**

Nella parte finale del documento, si riportano nuove elaborazioni fatte sulle situazioni di maggiore criticità rilevate ai confini dalla piattaforma Sixfold.

## ITALIA



### **PROBABILE CAMBIAMENTO DELLA NORMATIVA PER AUTISTI DA PAESI UE/SCHENGEN. CONFERMA E DETTAGLI SEGUONO VIA EMAIL SEPARATA.**

Vi è l'obbligo per autisti di aziende di trasporto straniere di compilare una autodichiarazione (**NUOVO MODELLO**) al momento dell'entrata sul territorio nazionale. È consentita la permanenza di 72 ore sul territorio nazionale, in casi eccezionali può essere esteso di altre 48 ore, in tal caso deve essere compilato un'ulteriore autodichiarazione. Se si superano questi tempi, l'autista deve sottoporsi ad un regime di quarantena di 14 giorni. **ATTENZIONE:** ogni ingresso deve essere segnalato **IN ANTICIPO** all'azienda sanitaria competente! Per l'ingresso tramite l'Alto Adige è ora obbligatorio compilare un **nuovo web form**. Per i servizi di trasporto merci internazionale resta la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.





## UNIONE EUROPEA



La Commissione europea [ha presentato una proposta](#) per un regolamento europeo che stabilisce misure specifiche e temporanee in vista dell'emergenza COVID-19 e riguardanti la validità di alcuni certificati, licenze e autorizzazioni e il rinvio di alcuni controlli periodici e della formazione in alcuni settori della legislazione sui trasporti.

**Proroga del divieto temporaneo per i viaggi non essenziali in entrata nell'area Schengen per i cittadini di Paesi terzi. La misura sarà in vigore almeno fino al 15 giugno.**

L'UE raccomanda l'uso di un [certificato europeo](#) per i lavoratori dei trasporti. Singoli Stati membri hanno già adottato il formato europeo.

La DG MOVE ha emesso un [documento](#) sul rinnovo di alcune licenze e certificati per i vettori professionali nell'UE. Per il trasporto su strada, sono elencati i seguenti principali documenti di controllo:

- **Formazione periodica dei conducenti, per ottenere i loro certificati di competenza professionale (CCP), come previsto dall'articolo 8 della direttiva 2003/59/CE;**
- **Patente di guida, per quanto riguarda il rinnovo o, in alcuni casi, la sostituzione della patente di guida, ai sensi dell'articolo 7 della direttiva 2006/126/CE;**
- **merci pericolose, disciplinate dalla direttiva 2008/68/CE, compreso tra l'altro il rinnovo dei certificati di formazione dei conducenti per il trasporto di merci pericolose e il rinnovo dei certificati dei consulenti per la sicurezza delle merci pericolose;**
- **l'ispezione del tachigrafo, come richiesto dall'articolo 23 del regolamento 165/2014;**
- **il controllo tecnico periodico dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, come richiesto dall'articolo 5 della direttiva 2014/45/UE;**
- **Rinnovo delle licenze comunitarie, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1072/20097 e dell'articolo 4 del regolamento 1073/20098;**
- **il rinnovo dell'attestato di conducente, rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1072/2009;**
- **Rinnovo del certificato di idoneità dei conducenti per il trasporto di animali vivi, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1/20059.**

**Spetta ai singoli Stati membri elaborare i regolamenti di esenzione.**



<p><b>AUSTRIA</b></p> 	<p>Frontiere aperte con controlli (certificato medico) estese fino al 31 maggio 2020 - Nessuna restrizione per il trasporto merci, ma possibili controlli temperatura corporea autisti - ROLA sospesa tra Brenner e Trento. <b>ATTENZIONE:</b> le eccezioni per i tempi di riposo sono revocate. <b>Dal 18 maggio, è stato riapplicato il divieto di guida nei fine settimana e nei giorni festivi per i mezzi pesanti.</b></p>	
<p><b>BULGARIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Gli autisti possono caricare e scaricare la merce, ma devono poi lasciare immediatamente il territorio della Bulgaria. In caso di transito, l'operazione di transito deve essere effettuata lungo <a href="#">corridoi verdi</a>. Obbligo di utilizzo DPI. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. Il tempo di riposo settimanale è ridotto da 45 ore a 24 ore. La possibilità di passare il riposo settimanale nel veicolo, a condizione che sia dotato di adeguate strutture. Deroga dei divieti di circolazione nei giorni festivi per veicoli superiori a 12 t. Le misure straordinarie sono valide fino al <b>14 giugno 2020</b>.</p>	
<p><b>FRANCIA</b></p> 	<p>Il governo francese <a href="#">ha pubblicato una mappa</a> per informare gli autisti sulle stazioni di servizio che sono aperte e che offrono servizi essenziali (come i servizi igienici e i ristoranti da asporto). Si forniscono anche informazioni sui meccanici aperti. Si raccomanda alle aziende di fornire agli autisti un <a href="#">certificato di viaggio</a>, oltre al <a href="#">documento che giustifica i movimenti</a> ("attestation de déplacement") e il <a href="#">certificato per i movimenti professionali</a> ("Justificatif de déplacement professionnel"). L'UE conferma che autisti stranieri possono utilizzare <a href="#">il modulo europeo</a> per entrare in Francia. Sospensione divieto di circolazione il 20 e 21 maggio per veicoli che trasportano alimenti (umani o animali), prodotti igienici o medici (o qualsiasi prodotto necessario al loro sviluppo) e materiali da costruzione (le attrezzature necessarie per qualsiasi opera pubblica).</p>	
<p><b>GERMANIA</b></p> 	<p>Chiusura delle frontiere estesa fino al <b>16 giugno</b>. La circolazione delle merci, così come gli spostamenti dei pendolari sono però garantiti. Il divieto di circolazione nel weekend è stato sospeso nei singoli Länder della Germania. Si prega di notare che la sospensione è diversamente regolata in ogni Land. <a href="#">Per dettagli cliccare qua</a>. Si raccomanda ai conducenti di indossare una mascherina ogni volta che escono dal veicolo.</p>	





<p><b>POLONIA</b></p>  <p><b>Tempi Guida</b></p>	<p>Controlli sanitari ai valichi di frontiera. Restrizioni all'ingresso di stranieri in Polonia <b>fino al 12.06.</b> L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato a 60 ore. Il tempo totale di guida bisettimanale è aumentato a 96 ore. Deroga alle norme sui tempi di guida e di riposo fino al 31 maggio. I conducenti devono indicare, sul retro del foglio di registrazione del tachigrafo analogico o della stampa del tachigrafo digitale, i casi di ore di guida supplementari. Gli autisti sono obbligati a indossare una mascherina mentre sono fuori dalla loro cabina. Nel caso in cui ci fossero due persone nella cabina, entrambi devono indossare una mascherina durante la guida.</p>	
<p><b>REPUBBLICA CECA</b></p> 	<p><b>A partire dall'11 maggio sono entrate in vigore nuove regole alle frontiere ceche. A tutti i cittadini stranieri è vietato l'ingresso; le persone che lavorano nei trasporti internazionali sono esentati dalla disposizione. Maggiori dettagli possono essere trovati <a href="#">qua</a>.</b></p>	
<p><b>CROAZIA</b></p>  <p><b>Tempi Guida</b></p>	<p>L'autista non deve scendere dal veicolo durante la sua permanenza in Croazia, con l'invito a tornare indietro nello stesso giorno. In caso contrario, deve rimanere in una specifica struttura attrezzata per l'isolamento presso i centri di protezione civile, dopodiché può tornare in Italia o verso un'altra destinazione. È stato abolito l'obbligo di transitare il paesi in convogli. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</p>	
<p><b>ROMANIA</b></p>  <p><b>Tempi Guida</b></p>	<p>Il trasporto di merce superiore a 2,4 tonnellate è esente dalle restrizioni al traffico. Occorre compilare <a href="#">una dichiarazione</a> dove si indica il luogo in cui si resta tra due trasporti. All'ingresso in Romania, occorre presentare un <a href="#">certificato di lavoro</a> firmato dal datore di lavoro, che deve garantire anche la dotazione di materiali DPI. Transito: si deve lasciare il paese entro 48 ore, si possono utilizzare soltanto corridoi prestabiliti, all'entrata <a href="#">bisogna compilare un modulo</a>, che va restituito all'uscita del paese. Applicare sul parabrezza un <a href="#">cartello speciale</a>. Se si superano le 48 ore di permanenza, quarantena obbligatoria. Lo stato d'emergenza è stato esteso per ulteriori 30 giorni. Le restrizioni all'esportazione di cereali sono state abolite dal regolamento militare n. 9/2020. Fino al 31 maggio: Aumento del tempo massimo di guida giornaliero (11 ore), Riduzione del tempo di riposo giornaliero a 9 ore.</p>	





<p><b>SLOVENIA</b></p> 	<p><b>Il Governo della Slovenia ha annunciato la fine dell'epidemia di coronavirus nel Paese. Rimangono comunque attive le misure restrittive per arginare il diffondersi del virus. Le misure di allentamento ai confini verranno applicate in prima battuta solo ai cittadini sloveni o stranieri UE e Shenghen che abbiano una residenza stabile o temporanea in Slovenia. In base ad accordi tecnici bilaterali con gli altri Paesi europei, nel quadro di un accordo generale a livello UE, l'Istituto Superiore di Sanità sloveno farà uscire via via gli elenchi dei Paesi i cui cittadini potranno entrare liberamente nel Paese.</b></p>	
<p><b>SVIZZERA</b></p> 	<p><b>I valichi di frontiera più piccoli vengono chiusi e il traffico transfrontaliero viene convogliato attraverso valichi di dimensioni maggiori. Nessuna restrizione per il trasporto di merci su strada (transito, importazione, esportazione, trasporto interno). Si segnalano code alle frontiere con Germania e Francia. <u>In alcuni valichi di frontiera sono presenti corsie verdi per prodotti medici, alimenti, carburante e posta.</u></b></p>	
<p><b>UNGHERIA</b></p>  <p><b>Tempi Guida</b></p>	<p><b>I veicoli che arrivano dall'Italia ai confini ungheresi-croati, sloveni ed austriaci possono seguire uno <u>specifico corridoio umanitario</u> in gruppi di 15 ogni 10 minuti e fermarsi solo nelle aree di sosta/stazioni di servizio segnalate. I veicoli in ingresso devono avere a bordo solo un autista che deve lasciare il paese entro 24 ore. In presenza di sintomi Covid-19 è negato l'accesso al paese. <u>Informazioni dettagliate sono disponibili qua.</u> L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</b></p>	
<p><b>SERBIA</b></p> 	<p><b><u>45 frontiere sono temporaneamente chiuse</u>, si devono utilizzare gli altri valichi di frontiera. I mezzi dovranno lasciare il Paese entro 12 ore. Sono invece temporaneamente vietate le esportazioni dalla Serbia di prodotti alimentari di base e di farmaceutici in senso lato. L'obbligo di scorta è abolita dal 2 aprile. I camion in transito possono fermarsi solo in punti di sosta designati e contrassegnati con un cartello TRANSIT. Gli autisti riceveranno una mappa dei punti di sosta dedicati ai valichi di frontiera. La sosta al di fuori di questi punti specifici è severamente vietata. I conducenti devono indossare maschere e guanti protettivi.</b></p>	





<p><b>SPAGNA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Misure restrittive fino al 24 maggio. Il trasporto merci rimane esentato dalle restrizioni. Imprese di settori «non-essenziali» sono state chiuse. Estensione del tempo di guida giornaliero da 9 a 11 ore. Riduzione riposo giornaliero da 11 a 9 ore. Possibilità di passare le pause in cabina. I limiti massimi di guida di 56 e 90 ore rimangono invariati. Queste eccezioni rimangono valide fino al 31 maggio 2020. Il riposo settimanale regolare può essere effettuato in cabina, a condizione che sia adeguatamente attrezzato per farlo.</b></p>	
<p><b>PORTOGALLO</b></p> 	<p><b>Fino al 15 giugno</b> il Portogallo reintroduce i controlli alle frontiere. Il traffico stradale alle frontiere terrestri è bloccato. Il trasporto internazionale di merci, i pendolari transfrontalieri e i veicoli di emergenza sono esentati da questa restrizione. Sono aperti solo i principali valichi di frontiera con la Spagna: Quintanilha, Tui, Vilar Formoso, Elvas, Castro Marim, Vila Verde de Raia (Chaves), Monfortinho (Castelo Branco), Marvão (Portalegre) e Vila Verde de Ficalho (Beja).</p>	
<p><b>PAESI BASSI</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci. Fino al 1° giugno il tempo di guida giornaliero è stato aumentato a 11 ore, quello settimanale a 60 ore e quello bisettimanale a 96 ore. Riposo settimanale di 24 ore.</b></p>	
<p><b>SVEZIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci. L'Agenzia svedese dei trasporti concede una deroga temporanea per quanto riguarda l'applicazione delle norme sui tempi di guida e di riposo per le operazioni di trasporto merci. Sono previste deroghe per i periodi di riposo giornaliero (minimo 9 ore), settimanale (minimo 24 ore) e di guida, a condizione che le interruzioni vengano effettuate dopo un massimo di 4,5 ore di guida.</b></p>	





<p><b>FINLANDIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>I controlli alle frontiere interne per il traffico internazionale sono estesi fino al 14 giugno. La libera circolazione delle merci è garantita. I camionisti che arrivano in Finlandia non sono soggetti alle norme sulla quarantena. Tuttavia, ricevono istruzioni per ridurre il rischio di infezione. Le modifiche ai tempi di guida (giornaliero: 11 ore, settimanale: 60 ore, quindicinale: 120 ore) e riposo sono prorogate fino al 31 maggio 2020. Sono in vigore nuovi accordi speciali per il trasporto delle merci pericolose. <b>A partire dal 14 maggio, le frontiere interne di Schengen saranno riaperte per il traffico di pendolari e altri viaggi essenziali.</b></p>		
<p><b>BELGIO</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci, ma sono possibili controlli alle frontiere. È stata estesa fino al 31/5 la deroga sull'applicazione dei tempi di guida e di riposo per gli autisti che trasportano alimenti, medicinali e altri beni essenziali per la vita verso negozi e farmacie. Tempi di guida: settimanale da 56 a 60 ore, quindicinale da 90 a 96 ore. Possibilità di posticipare un periodo di riposo settimanale e di prendere 2 periodi di riposo settimanali ridotti consecutivi,</p>		
<p><b>ESTONIA</b></p> 	<p>Il trasporto merci e i fornitori di beni essenziali per il sistema non sono interessati dalle restrizioni. Esistono controlli alle frontiere da parte delle autorità, ma finora nessun ritardo nel trasporto di merci. La compagnia di traghetti estone Tallink ha stabilito il collegamento da Paldiski a Sassnitz che intende consentire il trasporto di merci tra gli Stati baltici e l'Europa occidentale. <b>Dal 15 maggio gli stati baltici (Estonia, Lettonia e Lituania) hanno deciso che la libera circolazione tra i tre stati sarà ripristinata per i residenti di Estonia, Lituania e Lettonia. Dal 18 maggio, è di nuovo possibile viaggiare tra le isole estoni e la terraferma.</b></p>		
<p><b>MALTA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Attualmente non ci sono restrizioni sul trasporto merci via mare e aereo, tra Malta e il continente. Il governo maltese invita le aziende di trasporto a spedire il rimorchio o container non accompagnato. Nel caso questo non fosse possibile, c'è il limite di due autisti per veicolo, con la possibilità che gli autisti vengano posti in quarantena all'arrivo a Malta. <b>Le modifiche ai tempi di guida (giornaliero: 11 ore, settimanale: 58 ore) e riposo (9 ore) sono prorogate fino al 31 maggio 2020.</b></p>		



<p><b>GRECIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>All'arrivo in Grecia, viene chiesta la compilazione di un <u>form</u> con informazioni anagrafiche, oltre ad un'attestazione del datore di lavoro in merito al trasporto. I conducenti devono transitare attraverso il paese o raggiungere la loro destinazione finale all'interno del paese, dopodiché dovranno iniziare un periodo di isolamento temporaneo di 14 giorni che può essere sospeso solo in caso di trasporto bilaterale o nazionale. Modifiche dei tempi guida confermate fino al 31 Maggio 2020. <b>Dal 18 maggio in poi, è di nuovo possibile viaggiare fuori dai rispettivi distretti.</b></p>		
<p><b>NORVEGIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Il trasporto internazionale di merci su strada è esentato dall'obbligo di quarantena, ma gli autisti devono autoisolarsi durante i periodi di riposo. Gli accordi sulle procedure doganali non si applicano attualmente. È in atto comunque un regime doganale espresso, ma solo presso una stazione di frontiera. L'unica frontiera chiusa è quella con la Russia. Sono state prorogate fino al 31 maggio 2020 le modifiche ai periodi di guida. È importante che i conducenti abbiano il passaporto e la patente di guida prontamente disponibili quando attraversano il confine. Misure di controllo delle frontiere norvegesi saranno prorogate di 90 giorni, dopo il 15 maggio.</p>		
<p><b>LETTONIA</b></p> 	<p>Nessuna restrizione si applica al trasporto di merci. Chi entra in Lettonia (anche per il solo transito) deve presentare al servizio di frontiera statale un <u>modulo di domanda</u>, con il quale «ci si impegna a non visitare spazi disponibili al pubblico». I parcheggi e le stazioni di rifornimento non sono interessate da queste misure. <b>Dal 15 maggio, riprende il trasporto internazionale di passeggeri tra i Paesi baltici. Il trasporto internazionale di passeggeri verso altre destinazioni richiederà comunque l'autorizzazione del Ministro dei trasporti, caso per caso.</b></p>		
<p><b>LITUANIA</b></p> 	<p>La quarantena è estesa fino al 31 maggio. I conducenti lituani devono mantenere una quarantena di 14 giorni al loro ritorno nel paese, ma possono lasciare il paese se devono effettuare ulteriori trasporti. Potrebbero esserci ritardi alle frontiere a causa di controlli sanitari. La situazione al confine con la Polonia è migliorata. Sono consentiti vettori stranieri con veicoli merci in transito attraverso la Lituania. I conducenti del trasporto internazionale sono tenuti a contrassegnare le fermate che hanno avuto luogo durante il viaggio in un documento in formato libero, indicandone lo scopo e la durata.</p>		

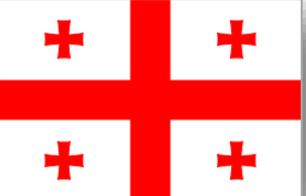


<p><b>DANIMARCA</b></p> 	<p><b>Restrizioni fino al 31 maggio.</b> Il trasporto di merci è comunque possibile. Tutti i canali di trasporto merci su strada, mare, ferrovia e ferrovia sono tenuti aperti senza alcun controllo diverso dai normali controlli doganali / passaporti su base casuale. <b>Il trasporto internazionale di merci (compreso il transito) su strada è gestito attraverso il seguenti valichi di frontiera: Frøslev, Soed o Kruså.</b> Si noti che il valico di frontiera di Kruså non è accessibile per veicoli superiori a 3,5 ton. Si consiglia ai camion di utilizzare il valico di frontiera Frøslev (E45). Le operazioni di trasporto merci possono anche essere gestite attraverso il «Blue Border» (Øresundbridge e traghetti)</p>		
<p><b>SLOVACCHIA</b></p> 	<p><b>Controlli prorogati fino al 27 maggio.</b> Il trasporto internazionale di merci su strada è consentito, ma gli autisti devono autoisolarsi durante i periodi di riposo e devono essere dotati di dispositivi di protezione. Le modifiche ai periodi di guida sono estese fino al 31 maggio. Si raccomanda di evidenziare il trasporto di cibo, medicine o animali con appositi cartelli «Green Lane» per avere una corsia più veloce ai controlli al confine, I conducenti di trasporti di merci devono avere una conferma del proprio datore di lavoro e una copia della notifica ufficiale di esenzione dal regolamento di quarantena. <b>Obbligo di lettera di vettura CMR per i veicoli &lt; 3,5 tonnellate in entrata.</b></p>		
<p><b>REGNO UNITO</b></p> 	<p>Le modifiche ai tempi di guida sono progettate per supportare il trasporto di beni vitali, comprese le catene di approvvigionamento relative a medicinali, salute, carburante, cibo e altre necessità: periodi di guida giornalieri (da 9 a 11 ore), settimanali (da 56 a 60) e bisettimanali (da 90 a 96). La pausa di 45' è ora obbligatoria dopo 5,5 ore di guida e non più dopo 4,5 ore. Si invitano gli operatori a non abusarne per non compromettere la sicurezza dei conducenti. Nel Regno Unito, vista la situazione, queste regole sono state confermate fino a tutto il 31 maggio 2020.</p>		
<p><b>TURCHIA</b></p> 	<p>Tutti i conducenti sottoposti a controlli sanitari. In caso di sintomi Covid i conducenti stranieri non possono entrare. <b>È stato revocato l'obbligo precedente per i conducenti in transito di lasciare il paese entro 36 o 24 ore.</b> Il nuovo regolamento stabilisce che le amministrazioni doganali determineranno le rotte e le aree di sosta / parcheggio per i veicoli in transito e che i conducenti <b>dovrebbero lasciare la Turchia il prima possibile.</b> I conducenti saranno autorizzati a salire a bordo delle navi Ro-Ro se operano in determinati porti da/verso Ucraina, Romania, Libano e Israele. Per il dettaglio delle nuove norme vigenti dall'8 maggio si rimanda alla <a href="#">traduzione</a> non ufficiale.</p>		



<p><b>RUSSIA</b></p> 	<p><b>Gli autisti – sia russi che stranieri - impegnati nel trasporto internazionale di merci su strada sono esenti dalle restrizioni, ma devono essere muniti dei DPI (mascherina, guanti e disinfettante). Sospesi i controlli doganali per i beni primari e sono istituiti dei «corridoi verdi» per facilitare i flussi veicolari. L'ingresso nella città di Mosca durante il giorno (06:00 - 22:00) è consentito solo alle persone in possesso di un permesso speciale per camion.</b></p>	
<p><b>ALBANIA</b></p> 	<p><b>Il trasporto di merci e forniture mediche è esentato dalle restrizioni, ma i conducenti possono essere soggetti a controlli medici. Si segnala che il confine che attraversa Bllate e Shepiste - Trebishte (Debar) è chiuso per qualsiasi tipo di traffico</b></p>	
<p><b>UCRAINA</b></p> 	<p><b>Attraversare il confine di stato dell'Ucraina è consentito ai conducenti e all'equipaggio di veicoli merci provenienti da paesi che non hanno imposto alcuna restrizione ai conducenti di veicoli merci ucraini e all'equipaggio. I conducenti devono indossare una maschera protettiva alla frontiera durante lo sdoganamento. A causa della ridotta capacità, sono previsti lunghi tempi di attesa visualizzabili <a href="#">qui</a>. Le misure di controllo COVID-19 sono state estese fino al 22 maggio. È stato riaperto il valico di frontiera tra Rawa Ruska e Hrebenne, che si trova al confine con la Polonia.</b></p>	
<p><b>MOLDAVIA</b></p> 	<p><b>Il trasporto delle merci è consentito. Dal 7 aprile 2020, i punti di frontiera di Criva-Mamaliga e Mirnoe-Tabaki sono chiusi anche al traffico merci. Restano aperti: Confine Moldavia-Romania Leuşeni, Sculeni, Giurgiulesti. Confine Moldavia-Ucraina: Padri, Giurgiuleşti, Palanca, Tudora.</b></p>	



<p><b>BOSNIA ERZEGOVINA</b></p> 	<p><b>Il trasporto di merci non ha restrizioni. Per i camion che attraversano il confine croato, sono aperti solo i seguenti valichi di frontiera: Nova Sela (HR) - Bijača (BiH), Stara Gradiška (HR) - Gradiška (BiH) e Slavonski Šamac (HR) - Šamac (BiH); Sremska Raca (SER) - Raca (BiH); Montenegro: Ilino Brdo (MN) - Klobuk (BiH). E' possibile trasportare rapidamente merci importanti come alimenti e mangimi, medicine e altri prodotti medici attraverso un "corridoio verde" (tra i paesi CEFTA). La dichiarazione di merci viene elaborata agli incroci di sdoganamento nel sistema SEED elettronico. La scorta obbligatoria di convogli per il traffico di transito dalla Croazia alla Bosnia è stata sospesa.</b></p>	
<p><b>NORD MACEDONIA</b></p> 	<p><b>Tutti i confini con i paesi vicini Albania, Kosovo, Serbia, Bulgaria e Grecia sono ufficialmente chiusi, ma la circolazione delle merci e il trasporto in transito non sono limitati, ad eccezione della Grecia. I camion possono entrare in condizioni di protezione speciali conformemente al protocollo del Ministero della salute. I conducenti stranieri hanno bisogno di permesso per poter entrare nel territorio della Repubblica della Macedonia del Nord.</b></p>	
<p><b>MONTENEGRO</b></p> 	<p><b>Molti valichi di frontiera sono stati chiusi, con conseguenti notevoli ritardi. Ci sono tempi di attesa più lunghi alla frontiera, poiché tutte le merci che richiedono controlli igienici devono essere sdoganate. Sono ancora aperti solo i seguenti quattro valichi di frontiera: Božaj, Debeli Brijeg, Ilino Brdo e Dobrakovo. Per i conducenti di camion in transito, è vietato fermarsi e riposare. In caso di avaria del veicolo, l'autista deve chiamare la polizia. Se la sosta è inevitabile a causa di sdoganamento e carico e scarico, si passa sul camion. In caso di soggiorno prolungato l'autista è tenuto a informare il servizio epidemiologico responsabile.</b></p>	
<p><b>GEORGIA</b></p> 	<p><b>Emergenza prorogata fino al 22 maggio. Il trasporto merci è ancora consentito con pass speciali. I divieti di guida sono sospesi. A causa di severi controlli alle frontiere ci sono lunghi ritardi. I conducenti stranieri, dopo aver completato le procedure presso il checkpoint doganale, procedono immediatamente (senza sosta) al punto di destinazione. Le soste sono consentite solo nei <u>PUNTI DI ARRESTO</u>, dove si può acquistare l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile, parcheggiare il proprio veicolo, fare rifornimento, acquistare una carta di uso stradale, utilizzare i servizi sanitari e acquistare articoli / alimenti per uso personale. Uscita dal Paese entro 48 ore che diventano 24 in caso di transito. Si raccomandano pagamenti con mezzi elettronici (carte credito, bancomat)</b></p>	



<p><b>LUSSEMBURGO</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Dal 18 aprile fino al 31 maggio i tempi di guida e di riposo sono stati distesi come segue: <b>Aumento del tempo massimo di guida giornaliero da 9 ore a 11 ore, non più di tre volte alla settimana; aumento del tempo di guida quindicinale da 90 ore a 96 ore; rinvio del periodo di riposo settimanale da sei a sette periodi di 24 ore, con l'obbligo di compensazione durante la settimana successiva; possibilità per il conducente di prendere il regolare riposo settimanale nel veicolo, purché sia dotato di adeguate strutture per il riposo.</b></p>	
<p><b>IRLANDA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Fino al 31 maggio per tutte le attività di trasporto all'interno della Repubblica d'Irlanda: il limite di guida bisettimanale è aumentato da 90 a 112 ore. Possibilità per il conducente di effettuare il riposo settimanale regolare nel veicolo, a condizione che il veicolo sia dotato di adeguate strutture per il riposo e che sia fermo. Per ridurre il rischio di infezione, la compagnia di traghetti Seatruck Ferries ha temporaneamente sospeso il trasporto di qualsiasi autista di automezzi pesanti o di qualsiasi altro passeggero sulle sue navi. Il trasporto accompagnato (camion con autista) viene quindi sospeso fino a nuovo avviso, ma la compagnia continuerà a trasportare semirimorchi, container e casse mobili non accompagnati.</p>	
<p><b>BIELORUSSIA</b></p> 	<p>Si riporta una <a href="#">mappa aggiornata</a> delle rotte per i veicoli in transito attraverso il territorio della Repubblica di Bielorussia che indica le posizioni per l'arresto / parcheggio, il riposo e il rifornimento di carburante.</p>	



# Monitoraggio situazioni critiche ai confini



Si riportano nuove analisi realizzate grazie alle informazioni raccolte sulla «[Truck border crossing times platform](#)» di Sixfold.

A partire dal 23 marzo, vengono registrate le situazioni più critiche rilevate dalla piattaforma Sixfold, ovvero quelle evidenziate in rosso e in nero (tempi di attraversamento superiori ai 60 minuti e code oltre i 4 km). Il monitoraggio interno fotografa la situazione ai confini in tre diversi momenti della giornata feriali (ore 8.00, ore 14.00, ore 20.00) e solo alle 14.00 nel weekend/festivi.

In questo aggiornamento, riportiamo il **quadro complessivo** con 1.663 situazioni critiche rilevate fino al 18 maggio mattina: se consideriamo il limite dei 15 minuti auspicato dall'Ue per attraversare un confine, dovrebbero bastare circa 415 ore complessive. La realtà di queste 8 settimane è ben diversa con 1.863 ore impiegate (4,5 volte in più) ed oltre 3 mila km di code.

Viene inoltre riportata **l'evoluzione delle situazioni critiche per singolo paese di destinazione** e per ognuna di queste 8 settimane di rilevazione, in termini di numerosità di situazioni, di tempi di attraversamento complessivi e di lunghezza totale delle code rilevate.

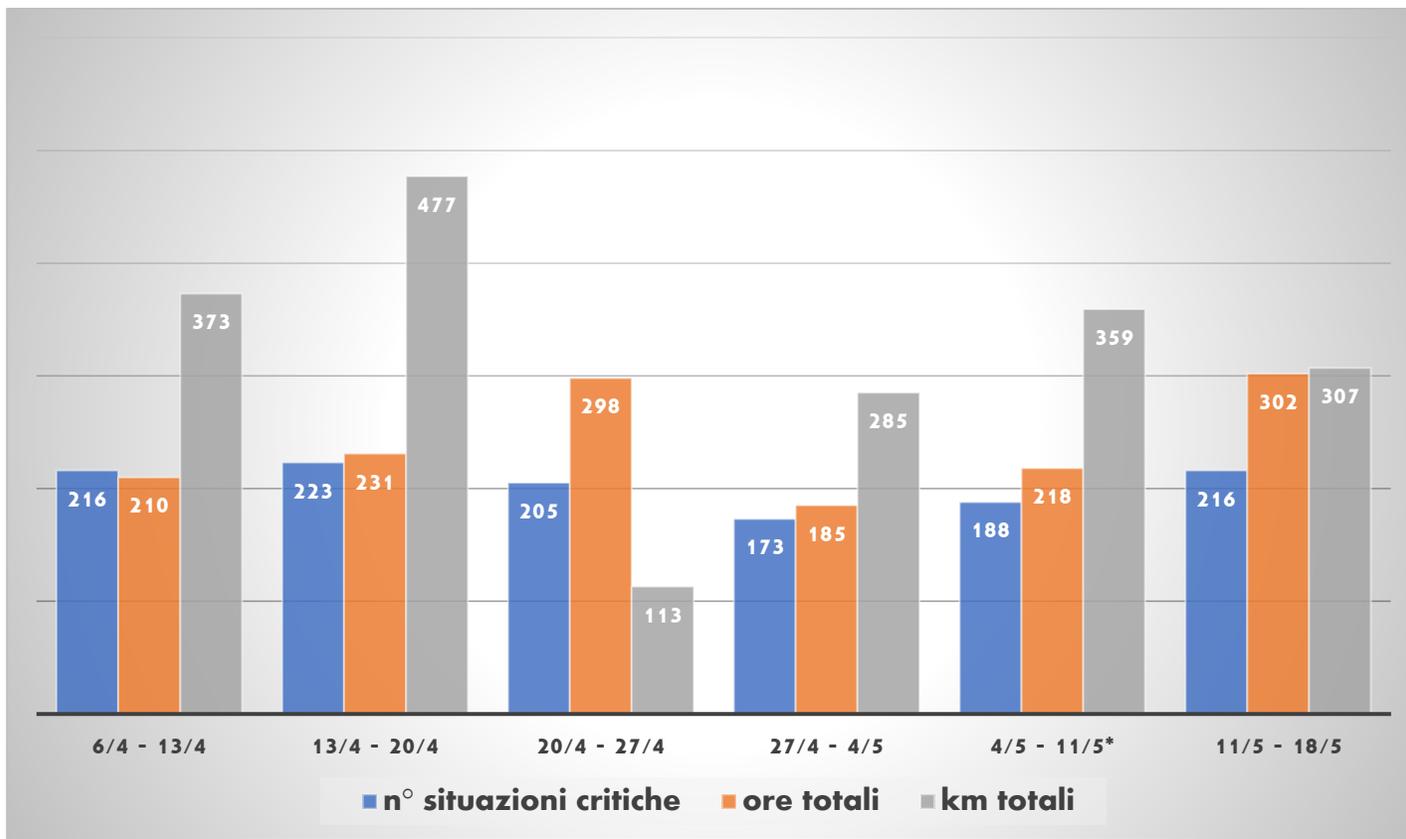
**Situazioni critiche rilevate nella mattina dell'18 maggio al confine tedesco-svizzero in zona Weil am Rhein (A5) e Rheinfelden (A861) e al confine austro-ungherese in zona Nickelsdorf (A4)**



# Monitoraggio situazioni critiche ai confini Valutazioni macro dall'11 al 18 maggio 2020



Si riportano i risultati macro del monitoraggio ai confini in termini di numerosità delle situazioni critiche (oltre 1 ora per l'attraversamento delle frontiere), del totale delle ore impegnate e dei km totali di code rilevate ai confini.



L'ottava settimana di rilevazione (11/18 maggio) vede una crescita del numero di situazioni critiche (216 vs 188), delle ore di attesa (302 vs 218 ore), ma una riduzione delle code ai confini (307 vs 359 km).

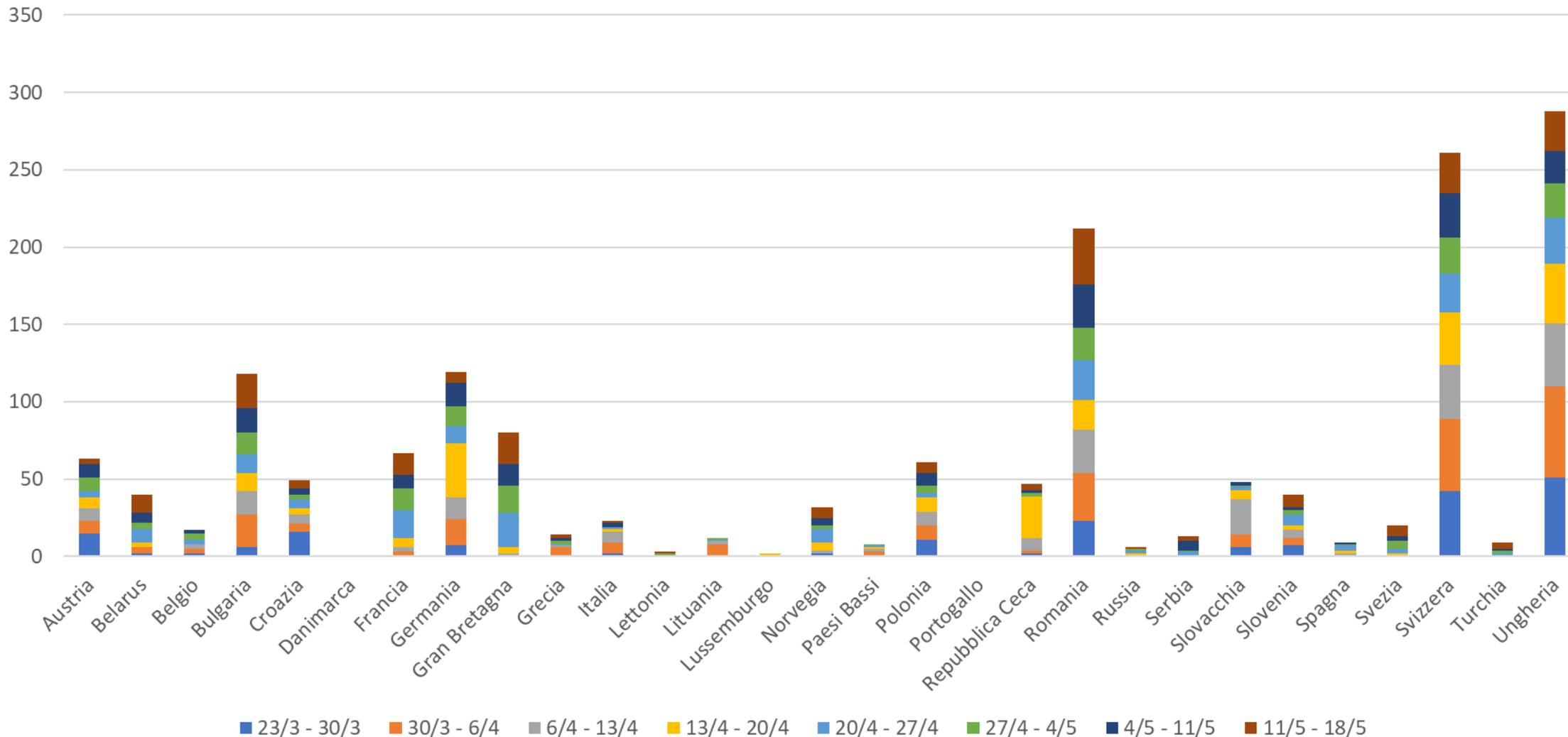
In molti paesi non sembra essere stata avviata la graduale riduzione dei controlli alle frontiere richiesta formalmente in settimana dalla Commissione europea.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold





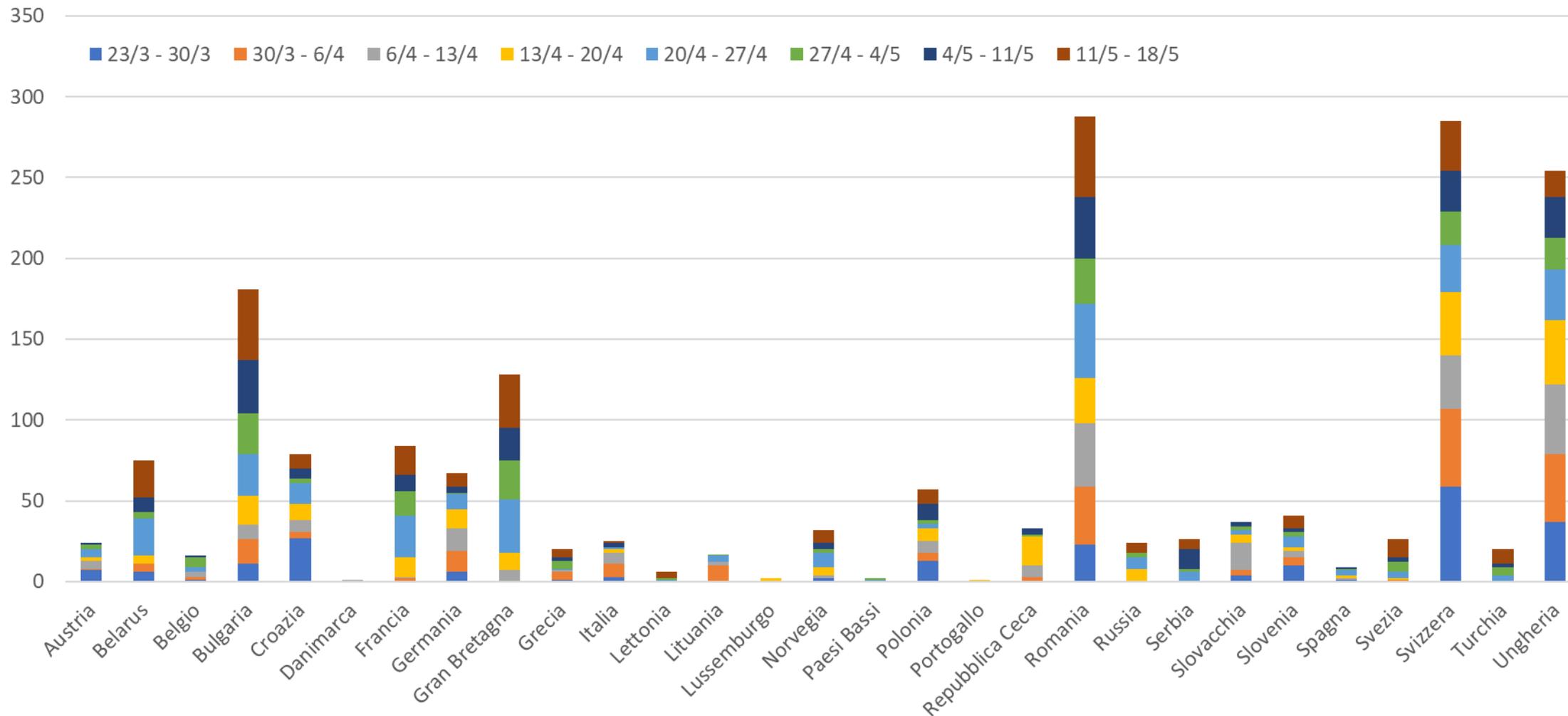
# N° situazioni critiche rilevate alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 18 maggio 2020 – per settimane



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold

# Tempi di attraversamento (in ore) rilevati alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 18 maggio 2020

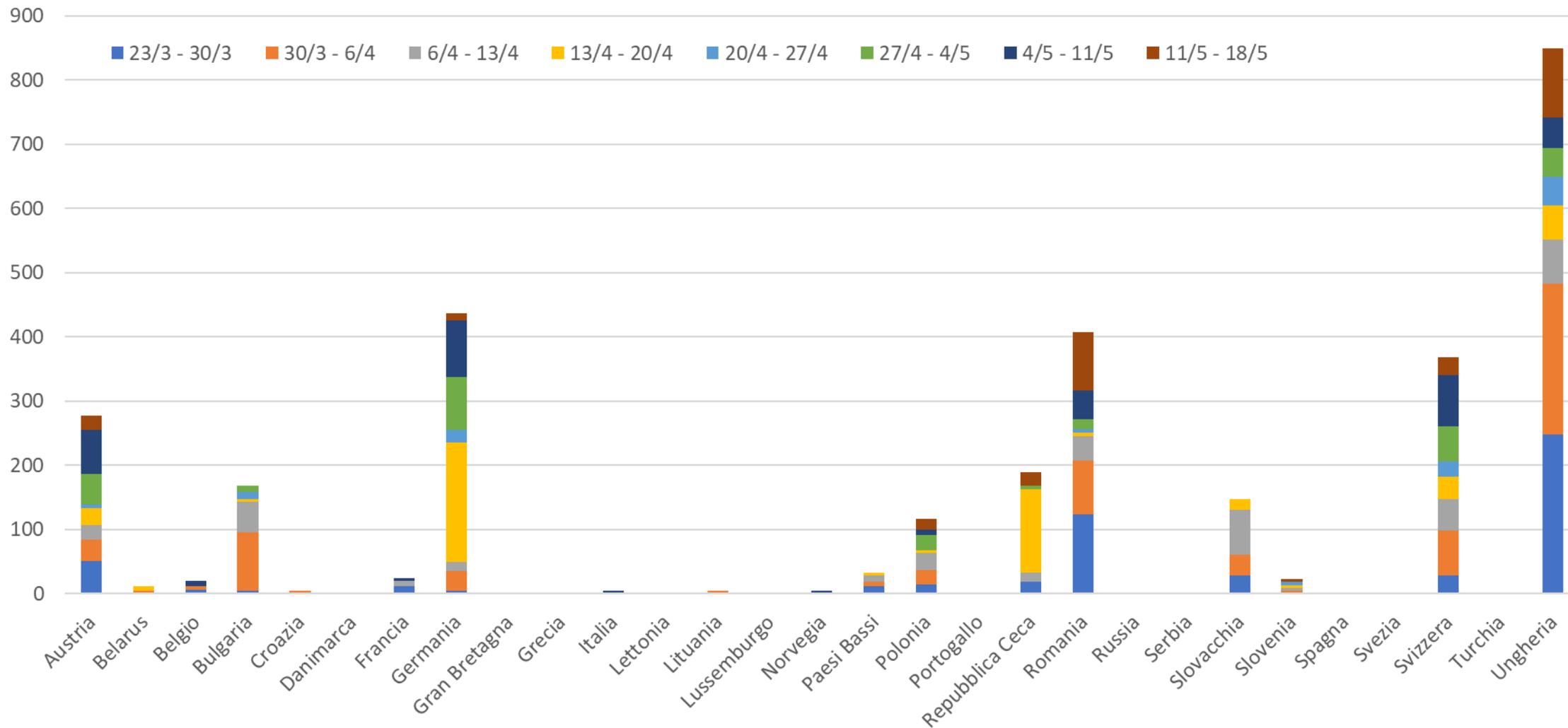
## Per settimane





# Lunghezza totale delle code (in km) rilevate alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 18 maggio 2020

## Per settimane



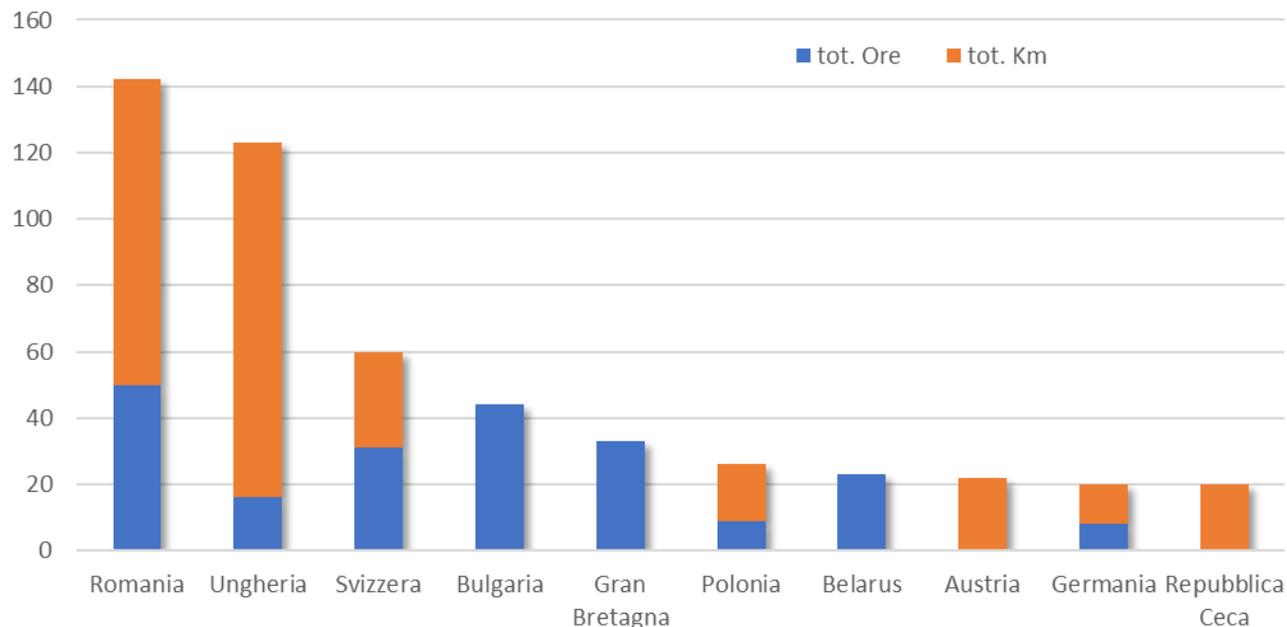


# Monitoraggio situazioni critiche ai confini

## Valutazioni macro settimana dall'11 al 18 maggio 2020



Se consideriamo il **numero di situazioni critiche** al confine, rilevate nell'ultima settimana, come si vede nella mappa (che considera soli i paesi con più di 3 situazioni critiche), i confini rumeni, ungheresi e svizzeri – seppur in ordine diverso - si confermano come quelli più critici rispettivamente con 36, 26 e 26 situazioni. Considerando le **ore di attesa e i km di coda**, gli accessi più critici sono stati il confine rumeno di Nagylak - Nădlac per gli ungheresi (88 km di code accumulate), quello ungherese di Hegyeshalom - Nickelsdorf per gli austriaci (56 km) e quello svizzero di Weil am Rhein per i tedeschi (29 km).



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold

## Contatti



UNIONTRASPORTI

**Antonello Fontanili**  
**fontanili@uniontrasporti.it**



HANDELSKAMMER  
BOZEN  
CAMERA DI COMMERCIO  
DI BOLZANO

**Michael Andergassen**  
**michael.andergassen@camcom.bz.it**